

il caso

AUGUSTO REMBADO
LOANO

Primi dati dell'inchiesta della procura

Su 38 pratiche per interventi in zona agricola controllate, le costruzioni nelle quali sono state riscontrate violazioni edilizie penali sono 19. I rapporti sono stati trasmessi alla Procura della Repubblica. Va avanti l'inchiesta della polizia municipale di Loano che ha già fatto rumore e che è in ogni caso destinata a non esaurirsi in tempi brevi. Nel mirino ci sono soprattutto nuove costruzioni, ufficialmente agricole, realizzate in gran parte in frazione Verzi.

Molti dei titolari delle licenze sono personaggi noti, non solo loanesi. Per quanto trapelato, al di là di illusioni e facili conclusioni, è evidente che i casi penalmente rilevanti riscontrati sino ad oggi sono in una percentuale allarmante: in una costruzione su due sarebbe stato commesso almeno un reato. In 2 casi sono state riscontrate violazioni penali per reati di tipo ambientale (discariche non autorizzate), in 4 casi si



Prosegue l'inchiesta della procura sulle case rurali di Verzi

è proceduto al sequestro preventivo. In un sito particolare la polizia municipale ha riscontrato una «lottizzazione abusiva» (reato edilizio particolarmente grave) con la costruzione di due case agricole. Fra i reati principali appurati, anche violazione delle norme urbanistico-edilizie, quali l'abusivo cambio di destinazione d'uso degli edifici (ad esempio da magazzino agricolo a civile

abitazione), la mancata realizzazione del piano aziendale e la creazione di volumi non assenti. Altri reati accertati sono legati alle false dichiarazioni rese nei documenti presentate al Comune (reato di falso ideologico) da parte di proprietari o committenti o progettisti o direttori lavori. Sarebbero innumerevoli anche le violazioni minori, di natura amministrativa: mancata agi-

bilità di case terminate ed abitate, mancanza cartello di cantiere, violazioni ambientali.

Gli interventi edilizi riferiti alle case agricole a Loano sono poco meno di 100. I controlli hanno avuto inizio a seguito ad una delibera della giunta comunale che ha fissato i criteri «in merito alla vigilanza edilizia sul rispetto degli adempimenti connessi alle concessioni rilasciate per la costruzione di case agricole». La giunta aveva stabilito che i controlli venissero effettuati a sorteggio. A settembre dello scorso anno la procura ha chiesto di intensificare i controlli rispetto all'indicazione iniziale di uno al mese, fino al controllo di tutte le pratiche edilizie riferite alle case agricole.

A sollevare il caso a livello politico sono stati, nei mesi scorsi alcuni consiglieri di minoranza della lista «E' Loano», in particolare il consigliere Pier Luigi Pesce che evidenziava come alcuni di questi interventi sarebbero avvenuti in aree Sic (Siti di interesse comunitario).

STUDENTI PROTAGONISTI
Alle elementari i corsi di sicurezza e giardinaggio



Si chiude oggi a Loano l'edizione 2008-2009 di «Vigili e Urbani», programma di educazione stradale organizzato dal Comune e dalla scuola primaria. I bambini delle classi quinte partecipano a «Giocando si impara», gara in bicicletta al parco Don Leone Grossi, con prove sulle norme del Codice della strada. In pro-

gramma anche «La giornata della sicurezza stradale» rivolta a tutte le classi. Intanto, ieri si è svolta la «Festa della natura». Gli alunni delle classi quarte delle scuole Milanesi, Vallergera e Rossello (nella foto) hanno messo in dimora, lungo il recinto del Giardino del Principe, delle piantine di bougainville. [M. BEL.]

SPOTORNO

Incidente anziano denunciato

Ha perso il controllo della Lancia Y che stava guidando ed ha investito due pedoni, marito e moglie, ed ha poi divelto una cinquantina di metri di protezioni della passeggiata di levante di Spotorno in cui ci sono lavori in corso. Si è poi allontanato. L'automobilista P.D.S. 85 anni, di Spotorno, è stato denunciato per omissione di soccorso. L'anziano è stato bloccato poco dopo dai carabinieri di Noli e dalla polizia municipale di Spotorno. Ferite leggere per i due investiti trasportati al San Paolo di Savona. [A. R.]

VARIGOTTI

Capo Noli apre a ciclisti e pedoni

Libero accesso per ciclisti e pedoni fra i due sbarramenti realizzati fra Varigotti e Capo Noli e la zona in cui si è verificata il mese scorso una frana. Questo tratto dell'Aurelia, a volte violato, è diventato ufficialmente con un'ordinanza, passeggiata e pista ciclabile. Le auto e le moto devono in ogni caso fermarsi nella zona antistante alla spiaggia del Malpasso. Da levante esiste un unico blocco all'altezza dell'hotel Capo Noli. Purtroppo è confermata sino a fine giugno la chiusura della statale. [A. R.]

GIUSTENICE CHIESTO IL RIMBORSO DA 1,8 MILIONI DI EURO DA PARTE DELL'IMPRESA COSSO

Il Comune condannato a pagare

Il Consiglio di Stato ha giudicato illegittima la revoca di una licenza

GIUSTENICE

Una richiesta milionaria (1,8 milioni di euro) di danni è arrivata al Comune di Giustenice per il contenzioso nato dal fallimento della società Lmc di Domenico Cosso. In seguito alla sentenza emessa dal Consiglio di Stato che ha dato ragione al privato, l'avvocato dell'imprenditore ed il curatore fallimentare hanno inviato al sindaco Lazzaro Giordano la domanda del maxi risarcimento per «tutti i

danni a qualsiasi titolo subiti dalla procedura e dalla massa di creditori del fallimento in conseguenza degli atti amministrativi del Comune dichiarati illegittimi e annullati».

L'annullamento del Piano di lottizzazione, firmato ad inizio degli anni '90 dal sindaco Agnese Fiallo, era illegittimo. Era, infatti, il Consiglio comunale che doveva eventualmente revocare la delibera. Il blocco dell'intervento edilizio provocò, di fatto, il fallimento dei privati. Sottolineato il capogruppo di opposizione Mario Forni: «E' una batosta devastante per le casse comunali nonostante i tentativi di eludere la questione maldestramente esperiti dalla giunta pilotata da Giordano e dall'ex sindaco Morro. Per lungo tempo il nostro gruppo di minoranza di



Il palazzo dell'impresa Cosso

Forza Giustenice ha evidenziato le problematiche della vicenda, preannunciando come la responsabilità patrimoniale del Comune e la pervicace ostinazione della maggioranza potessero trascinare il paese nel

dissesto economico. La vicenda del palazzo costruito a San Lorenzo dalla Rio Veggiu di Farinazzo, fallita, e poi completato dall'impresa Cosso, con tutte le sue complicazioni giudiziarie, è stata gestita con miopia. Dopo l'avversa decisione del Tar, l'amministrazione comunale doveva fare ricorso all'antico saggio dei padri nell'accomodare le cose e non al Consiglio di Stato».

Conclude: «Non è il momento ora di fare basse speculazioni. Non è giusto che la comunità paghi gli errori di alcuni amministratori. Il tentativo, poi, di dirottare politicamente da Pietra estranei che non conoscono la realtà territoriale, non giova agli umori della gente». La giunta Giordano cercherà probabilmente un transazione.

SPOTORNO L'ASSESSORE RICCOBENE REPLICA ALLA MINORANZA

“Necessarie le case per i residenti”

Il progetto prevede la costruzione di trenta abitazioni di edilizia pubblica

SPOTORNO

Polemiche a Spotorno sul progetto di prima casa per i residenti. Dopo l'intervento di ieri della minoranza, prende posizione oggi l'assessore all'urbanistica Franco Riccobene. Dice: «L'ultimo Consiglio ha approvato, con il "non voto" polemico dell'opposizione, un nuovo intervento di prima casa per i residenti in zona Prelo

Magiarda, che consisterà in 30-35 appartamenti, con relativo box pertinenziale. L'area interessata di proprietà pubblica si rese disponibile nel 200. Nel febbraio 2008 fu presentata la prima ipotesi progettuale partendo da due presupposti: abbattere i costi di costruzione utilizzando un'area pubblica e inserendo l'intervento in un'area già urbanizzata a fianco del Parco della Magiarda, in un contesto ambientale ottimo. Il progetto prevede solo camminamenti e i parcheggi pertinenziali sono previsti interrati. La precedente amministrazione, non sapendo dove inserire gli standard a parcheggio derivanti dal vecchio piano turistico, aveva previsto di utilizzare proprio il Parco della



Nuove polemiche in Comune

Magiarda. Una gestione urbanistica approssimativa, che oggi costringe all'assolvimento di quello standard realizzando un parcheggio pubblico interrato al di sotto di una delle due costruzioni previste». [M. BEL.]

Prosegue Riccobene: «Nonostante questo, la minoranza, non assumendosi la responsabilità del voto contro, dopo aver lungamente criticato la prima casa di via Delle Strette, è riuscita a polemizzare anche su questo intervento, definendolo elettorale e assentandosi al momento della votazione. Un'ulteriore dimostrazione di insensibilità nei confronti di un tema delicato come quello della prima abitazione. Nei cinque anni dell'amministrazione Zunino-Volpera sono stati svincolati una decina di alberghi e approvati varianti per favorire circa 300 seconde case senza realizzare un solo metro cubo di prima abitazione e senza aver saputo convenzionare un solo intervento». [M. BEL.]

ENRICO
www.magodelpc.it - e-mail: info@magodelpc.it
349 7372249

Assistenza informatica a domicilio.
Riparazione hardware e assistenza software.
Creazione siti Internet completi.
Trasferimento dati da pc a pc
Upgrade Hardware (potenziamento del pc).
Consulenza informatica Installazione periferiche.
Installazione programmi.
Installazione modem adsl, configurazioni internet.
Rimozione Virus, Trojan, Spyware, Worm.

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**

PK
publikompass

Corso Italia, 20/4 - 17100 SAVONA
Tel. 019.842.99.50 - Fax 019.842.99.74